



camminare

1588

INSIEME

n. 183



18-30 OTTOBRE
2011

Parrocchia s. Francesco d'Assisi - Fidenza

23 ottobre: Giornata Missionaria Mondiale

«Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi» (Gv 20,21)

In occasione del Giubileo del 2000, il Venerabile Giovanni Paolo II, all'inizio di un nuovo millennio dell'era cristiana, ha ribadito con forza la necessità di rinnovare l'impegno di portare a tutti l'annuncio del Vangelo «**con lo stesso slancio dei cristiani della prima ora**» (Lett. ap. *Novo millennio ineunte*, 58). È il servizio più prezioso che la Chiesa può rendere all'umanità e ad ogni singola persona alla ricerca delle ragioni profonde per vivere in pienezza la propria esistenza. Perciò quello stesso invito risuona ogni anno nella celebrazione della Giornata Missionaria Mondiale. L'incessante annuncio del Vangelo, infatti, vivifica anche la Chiesa, il suo fervore, il suo spirito apostolico, rinnova i suoi metodi pastorali perché siano sempre più appropriati alle nuove situazioni - anche quelle che richiedono una nuova evangelizzazione - e animati dallo slancio missionario: «La missione rinnova la Chiesa, rinvigorisce la fede e l'identità cristiana, dà nuovo entusiasmo e nuove motivazioni. La fede si rafforza donandola! La nuova evangelizzazione dei popoli cristiani troverà ispirazione e sostegno nell'impegno per la missione universale» (Giovanni Paolo II, Enc. *Redemptoris missio*, 2).

Andate e annunciate: Questo obiettivo viene continuamente ravvivato dalla celebrazione della liturgia, specialmente dell'Eucaristia, che si conclude sempre riecheggiando il mandato di Gesù risorto agli Apostoli: "Andate..." (Mt 28,19). La liturgia è sempre una chiamata 'dal mondo' e un nuovo invio 'nel mondo' per testimoniare ciò che si è sperimentato: la potenza salvifica della Parola di Dio, la potenza salvifica del Mistero Pasquale di Cristo. Tutti coloro che hanno incontrato il Signore risorto hanno sentito il bisogno di darne l'annuncio ad altri, come fecero i due discepoli di Emmaus.

Essi, dopo aver riconosciuto il Signore nello spezzare il pane, «partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme dove trovarono riuniti gli Undici» e riferirono ciò che era accaduto loro lungo la strada (Lc 24,33-34). Il Papa Giovanni Paolo II esortava ad essere "vigili e pronti a riconoscere il suo volto e correre dai nostri fratelli a portare il grande annunzio: **"Abbiamo visto il Signore!"**».



Orario ss. Messe: feriali ore 7-18 / festive: ore 8-10-11-15-18

Lodi ore 7.30 / **Vespri** ore 19 (lunedì-venerdì) nel coro dei frati

Vespri sabato e domenica ore 18.45 in chiesa

INSIEME in ottobre 2011

✓ DOMENICA 16 ottobre - ore 17-20: TORTA Fritta per TUTTI

✓ MERCOLEDÌ 19 ottobre - ore 21: preghiera di **Taizè**

✓ VENERDÌ 21 ottobre in cattedrale - ore 21: "TESTIMONI di DIO" veglia di preghiera in occasione della Giornata Missionaria Mondiale

✓ SABATO 22 ottobre - ore 16.30: incontro per i laboratori dei bambini del catechismo

DOMENICA 23 ottobre: si celebra la GIORNATA MISSIONARIA Mondiale



✓ DOMENICA 23 ottobre - ore 17: ricominciano gli incontri del **Gruppo Sposi**, che si terranno come lo scorso anno, una domenica al mese. *Tutte le coppie e famiglie sono invitate a partecipare.*

✓ MARTEDÌ 25 ottobre - ore 15.30: incontro del gruppo "Anni d'Oro"

✓ MERCOLEDÌ 26 ottobre - ore 20.45 nel Salone s. Francesco: Mons. Carlo Mazza, nostro vescovo presenta la lettera pastorale: "Tuo padre ed io ti cercavamo" (Lc 2, 48) Dalla famiglia di Nazaret alle nostre famiglie". **NON MANCATE!!!**



L'eterno riposo dona a loro, o Signore!

ENRICA GAMBAZZA, di via Trento 16
UMBERTO DOTTI, di via Trento 34
ANNA ZAMBARDI, di via Emanuelli 1



Uno sguardo a dopo...

✓ **MARTEDÌ 1 novembre: FESTA di TUTTI i SANTI:** ss. Messe secondo l'orario festivo

✓ **MERCOLEDÌ 2 novembre: Commemorazione dei FEDELI DEFUNTI:** nella nostra ss. Messe secondo l'orario feriale. Al cimitero S. messe ore 9-10-11 e alle ore 15.30 s. rosario e messa presieduta dal Vescovo.

✓ **MERCOLEDÌ 2 novembre ore 21:** iniziano gli incontri di catechesi "5 pani e 2 pesci", rivolti agli adulti, ai catechisti e ai giovani. Tema di quest'anno "10 per amore. I comandamenti al microscopio",



Celebrate nel 2011 un particolare anniversario di matrimonio?

Se celebrate 1- 5- 10-15-20-**25**-30-35-40-45-**50**-55-**60**, **61,62**...
anni di matrimonio non mancate alla

“FESTA DEGLI SPOSI”

sabato 12 novembre alla s. messa delle ore 18

dove rinnoverete il vostro impegno
ad essere marito e moglie.

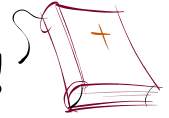
**Chi vuole partecipare lasci il suo nome
in sacrestia o presso il parroco**



In occasione della festa degli sposi, organizziamo un cena a base di **salumi e torta frita**. Le coppie e i loro parenti o amici che desiderano partecipare si possono iscrivere in sacrestia, o al bar del circolo o presso il parroco (costo: bambini 0-6 gratis/6-12 anni 8€ / adulti 13€ a persona). **Iscrizioni entro il 5 novembre**



Tu, solo Signore, hai parole di vita eterna!



Domenica 16 ottobre

L'ipocrisia dei farisei e dei sadducei proclama la veridicità di Gesù, che essi cercano di cogliere nella rete di un dilemma sapientemente calcolato: o egli afferma che il tributo ad uno Stato straniero e idolatra è lecito, e perde la stima di coloro che non accettano il dominio romano; oppure dichiara che questo tributo è illecito, e apre la porta al suo processo con l'accusa di istigare la sedizione. **“Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare”**. Gesù non è il capo di un movimento di rivolta: il suo discepolo deve compiere i suoi obblighi civili. È in questo modo che l'ha capito la prima Chiesa (Rm 13,1-7; 1Pt 2,13-17). **Ma ciò che è importante e decisivo, e che non sembra preoccupare i farisei, è il seguito: “E a Dio quello che è di Dio”**. Soltanto a Dio si devono l'adorazione e il culto, e né lo Stato né alcun'altra realtà di questo mondo possono pretendere ciò che è dovuto esclusivamente a Dio. Il martirio è l'espressione suprema della resistenza cristiana di fronte al tentativo assolutistico del potere temporale di usurpare il posto di Dio (Ap 20,4). A Dio ciò che è di Dio! Ma tutto appartiene a Dio, che è il creatore. Ed è per questo che non si può astrarre Dio durante la costruzione della città terrena, “quasi che Dio non meriti alcun interesse nell'ambito del disegno operativo ed associativo dell'uomo” (Reconciliatio et paenitentia , 14).

L'uomo può realizzare la pretesa blasfema di costruire un mondo senza Dio, ma “questo mondo finirà per ritorcersi contro l'uomo” (ivi , 18).

Domenica 23 ottobre

I farisei vivevano per meditare la legge, per capirla, per interpretarla. Alcuni sono riusciti a capire Gesù Cristo che ha detto a uno di loro che non era lontano dal regno dei cieli (Mc 12,34). E un altro fariseo, Paolo di Tarso, riuscì ad essere l'apostolo dei gentili. Ma tanti tra di loro, al contrario, rifiutavano il giovane Rabbi di Nazaret, e lo hanno messo a morte sulla croce... Interpretando la legge, i farisei ottenevano una casistica minuziosa che rendeva il giogo della legge insopportabile. Ed è per questo che non potevano capire Gesù che, secondo loro, infrangeva il riposo del sabato guarendo i malati il sabato, e anche dicendo che il Figlio dell'uomo era padrone del sabato e che questo giorno, così importante, era stato fatto per l'uomo, e non il contrario... (Mt 12,8; Mc 2,27).

Gesù disfa il repertorio molto complicato dei precetti, e lo riassume **nell'amore di Dio e del prossimo sopra tutto. Egli considera che questo è il primo comandamento, da cui tutti gli altri derivano... Di fronte a queste parole non possiamo fare altro che rivedere la nostra condotta, riconoscere i nostri errori e proporci in modo concreto di vivere per amore, di morire per amore.**

● — — — — — ●
Parrocchia S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Cappuccini

via S. Francesco, 7 - 43036 FIDENZA - ☎0524-52.20.35 / 83.175 - 📞340.077.36.07

fax. 0524-83.175 / www.sanfrancescofidenza.it - email: sanfrancesco7@tin.it